

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-5057 del 18/09/2024
Oggetto	D.LGS. 152/06 - L.R. 21/04. DITTA HERAMBIENTE S.P.A. IMPIANTO DI TERMOVALORIZZAZIONE (INCENERITORE) DI RIFIUTI URBANI, SPECIALI NON PERICOLOSI E DEPURATORE CHIMICO-FISICO SITO NELL'AREA IMPIANTISTICA DI VIA CAVAZZA NEL COMUNE DI MODENA. (RIF.INT. N. 139/02175430392). AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE - MODIFICA NON SOSTANZIALE.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-5292 del 18/09/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	ANNA MARIA MANZIERI

Questo giorno diciotto SETTEMBRE 2024 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, ANNA MARIA MANZIERI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. 152/06 - L.R. 21/04. DITTA **HERAMBIENTE S.P.A.** IMPIANTO DI TERMOVALORIZZAZIONE (INCENERITORE) DI RIFIUTI URBANI, SPECIALI NON PERICOLOSI E DEPURATORE CHIMICO-FISICO SITO NELL'AREA IMPIANTISTICA DI VIA CAVAZZA NEL COMUNE DI MODENA. (RIF.INT. N. 139/02175430392).

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE – MODIFICA NON SOSTANZIALE

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare il D.Lgs. n. 46 del 04/05/2014);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n.13 del 28 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae);

richiamato il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59”;

Richiamata la Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24/11/2010 relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) recepita in Italia con il D.Lgs. 46/2014 entrato in vigore l'11 aprile 2014 a modifica del D.Lgs. 152/06 e s.m..

preso atto che con Deliberazione di Assemblea Legislativa n. 87 del 12/07/2022, è stato approvato il Piano regionale di gestione dei rifiuti e per la bonifica delle aree inquinate 2022-2027.

richiamate altresì:

- la D.G.R. n. 1913 del 17/11/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la D.G.R. n. 155 del 16/02/2009 “Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la V^ Circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004”;
- la D.G.R. n. 497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 “Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015”;
- la D.G.R. n. 2124 del 10/12/2018 “Piano regionale di ispezione per le installazioni con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e approvazione degli indirizzi per il coordinamento delle attività ispettive”;
- l'Atto del Dirigente Determinazione n. 356 del 13/01/2022 “*Approvazione della programmazione regionale dei controlli per le installazioni con autorizzazione integrata ambientale (AIA) per il triennio 2022-2024, secondo i criteri definiti con la deliberazione della giunta regionale n. 2124/2018*”, Regione Emilia Romagna, Atti amministrativi Giunta Regionale;

richiamata l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di riesame di cui alla **determinazione n. 177 del 18/01/2022** rilasciata da ARPAE di Modena a Herambiente s.p.a.,

azienda con sede legale in Comune di Bologna, Viale C.B. Pichat 2/4, in qualità di gestore dell'impianto di termovalorizzazione di rifiuti urbani, speciali non pericolosi e depuratore chimico fisico situati nell'area impiantistica di Via Cavazza 45 in Comune di Modena;

richiamata le **Determinazioni n. 939 del 27/02/2023** e **n. 6545 del 13/12/23** di modifica non sostanziale dell'autorizzazione integrata ambientale;

richiamata, inoltre, la **Det. n. 4045 del 08/08/2022** di modifica generale sugli autocontrolli;

vista la **comunicazione di modifica non sostanziale dell'AIA** presentata dalla Ditta Herambiente mediante il Portale Regionale AIA "Osservatorio IPPC" in data 22/08/2024 (assunta agli atti con prot. n. 152623 del 23/08/2024), con la quale il gestore richiede:

- di potere incrementare in via temporanea per il solo anno 2024 e per i soli rifiuti non pericolosi corrispondenti al codice EER 190703 (percolato di discarica), il limite annuo di trattamento dell'impianto di depurazione chimico-fisico in oggetto (operazione D9), **da 70.000 t/anno a 80.000 t/a**, in ragione di una situazione straordinaria occorsa legata ad eventi meteorici eccezionali rispetto alla media storica; l'incremento di piovosità nell'anno corrente (2024) ha portato, già nel primo semestre, ad un aumento dei quantitativi di percolato dagli impianti di discarica più prossimi (in primo luogo dalla provincia di Modena e dalla provincia di Bologna) trattati presso l'impianto in questione.

Al 30/06/2024 il quantitativo di rifiuti trattato all'impianto chimico fisico è risultato pari a circa 38.893 t (escludendo il quantitativo di refluo proveniente dal WTE a monte) su un quantitativo annuale autorizzato pari a 70.000 t/anno. Sulla base di una stima puramente statistica, si prevede di arrivare all'esaurimento del quantitativo autorizzato prima della fine dell'anno 2024 con la conseguenza di dovere trasferire i rifiuti ad impianti di trattamento più lontani.

La tipologia di rifiuto che incide maggiormente sugli ingressi risulta essere il percolato di discarica (EER 190703), con una quantità registrata sempre al 30/06/2024 pari a circa 36.905 t sul totale di 38.893 t in ingresso, che rappresenta circa il 95% del complessivo trattato dall'impianto.

Viene sottolineato che tale incremento di quantità, corrispondente a 10.000 ton, non comporterà criticità gestionali e non richiederà alcuna variazione impiantistica o di carattere progettuale e nessuna modifica in termini di processo e che l'impianto chimico-fisico di Modena è in grado di gestire l'incremento di rifiuto in ingresso garantendo a pieno l'efficienza del trattamento e assicurando la continuità del servizio di pubblico interesse; si precisa inoltre che sarà rispettata la potenzialità massima di trattamento di 40 t/h.

L'incremento dei rifiuti gestiti nei primi mesi del 2024 caratterizzati da forte piovosità, rispetto ai consueti valori medi, non ha inficiato sulle rese depurative del processo, così come verificabile dai riscontri dei controlli fiscali effettuati da ARPAE e dai controlli ed autocontrolli effettuati dal gestore.

dato atto che in data 21/08/2024 il gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute in riferimento alla comunicazione sopra citata, che si configura come "modifica non sostanziale che comporta l'aggiornamento dell'Autorizzazione";

valutata accettabile la richiesta del gestore in considerazione del fatto che:

- la composizione media dei rifiuti trattati al processo (D9) del depuratore nel corso del 2024, è rappresentata da circa 95% percolato di discarica (EER 190703) proveniente prevalentemente dalla provincia di Modena e dalla provincia di Bologna e che tali volumi sono in parte correlabili con l'andamento delle precipitazioni insistenti sulle aree di discarica;

- nei pregressi mesi caratterizzati da forti piovosità, l'incremento dei rifiuti gestiti, rispetto ai consueti valori medi, non ha inficiato sulle rese depurative del processo, così come verificabile dai riscontri dei controlli fiscali effettuati da ARPAE e dai controlli e autocontrolli effettuati dal gestore;
- tale incremento non comporterà criticità gestionali e non richiederà alcuna variazione impiantistica o di carattere progettuale e nessuna modifica in termini di processo;
- l'impianto chimico-fisico di Modena garantirà a pieno l'efficienza del trattamento del rifiuto in ingresso, assicurando la continuità del servizio di pubblico interesse, rispettando comunque la potenzialità massima di trattamento di 40 t/h.

tenuto conto inoltre che in caso di possibile esaurimento dei quantitativi autorizzati si potrebbero generare disservizi e maggiori impatti ambientali in quanto l'impianto disponibile più vicino di Lugo (RA) è localizzato a maggiore distanza dal bacino di produzione del rifiuto, pertanto, il conferimento dei quantitativi presso questo impianto comporterebbe un maggiore dispendio chilometrico con un conseguente incremento di traffico veicolare e di emissioni in atmosfera;

considerato che tale richiesta è stata motivata da una situazione contingente, e l'aumento di 10.000 t del quantitativo di rifiuti in ingresso sarà rilasciato unicamente fino al 31/12/2024 ed il gestore è tenuto a presentare specifica appendice alle garanzie finanziarie già prestate, per l'importo corrispondente all'aumento richiesto;

verificato che le modifiche comunicate si configurano come **non sostanziali** e ritenendo necessario aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla luce di tali modifiche;

- viste:
- la D.D.G. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la D.G.R. n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la D.D.G. n. 75/2021 – come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 – di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
- richiamate:
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 26/2024 con la quale sono stati istituiti gli Incarichi di Funzione in Arpae Emilia-Romagna per il quinquennio 2024-29;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 163 del 22/12/2022 di conferimento ad interim alla dott.ssa Valentina Beltrame degli incarichi dirigenziali di responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena e di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Centro;
- la Determinazione n. 373/2024 di conferimento alla dott.ssa Anna Maria Manzieri dell'incarico dirigenziale presso il Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena;
- la nota prot. n. 102685 del 04/06/2024 di conferimento ad interim dell'incarico di funzione attinente alle Autorizzazioni Complesse ed Energia;
- reso noto che:
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la dott.ssa Valentina Beltrame, Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Modena;

- le informazioni di cui all'art.13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Modena, con sede in Modena, via Giardini n.472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);
per quanto precede,

la Dirigente determina

- di autorizzare le modifiche comunicate e di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con la **determinazione n. 177 del 18/01/2022** e s.m.i. a Herambiente s.p.a., azienda con sede legale in Comune di Bologna, Viale C.B. Pichat 2/4, in qualità di gestore dell'impianto di termovalorizzazione di rifiuti urbani, speciali non pericolosi e depuratore chimico-fisico situati nell'area impiantistica di Via Cavazza n. 45 in Comune di Modena, come di seguito indicato:
 - A. **sino al 31/12/2024 è concesso l'aumento di 10.000 t/anno** dei quantitativi massimi di rifiuto non pericoloso EER 190703 oltre il limite autorizzato di 70.000 t/anno, pertanto fino ad un massimo di **80.000 t/anno**;
 - B. Dovrà essere rispettata la potenzialità massima di trattamento attualmente vigente di **40 t/h**.
 - C. il gestore **entro 60 gg dalla data di ricevimento del presente atto** è tenuto a presentare specifica appendice alle garanzie finanziarie già prestate a favore di Arpae – Direzione Generale, con riferimento anche al presente atto;
 - D. in caso di mancato adempimento entro il termine prescritto per la presentazione della garanzia finanziaria l'Autorità Competente provvederà, previa diffida, alla revoca dell'aumento concesso dei quantitativi massimi di rifiuto in ingresso ed alla conferma del valore di 70.000 t/anno;
 - E. ARPAE di Modena provvederà a comunicare formalmente l'avvenuta accettazione delle garanzie finanziarie. La lettera di accettazione deve essere conservata assieme alla presente modifica di AIA.

Restano valide le prescrizioni relative alle garanzie finanziarie riportate negli atti vigenti (modalità presentazione, riduzione importo in caso di certificazione, ecc);

Determina infine

- di stabilire che il presente provvedimento ha **validità esclusivamente sino al 31/12/2024**;
- di fare salvo il disposto dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con la Determinazione n. 177 del 18/01/2022 e ss.mm.ii., per quanto non modificato dal presente atto;
- di inviare copia del presente atto alla Ditta Herambiente s.p.a. e al Comune di Modena tramite lo Sportello Unico per le Attività Produttive di Modena;
- di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dello stesso. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento in questione;

- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae

LA DIRIGENTE
Dott.ssa Anna Maria Manzieri

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data Firma

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.